



Spett.le Consigliere Comunale Dr. Del Zompo Emidio

Spett.le Redazione "Riviera Oggi"

Spett.le Redazione "Corriere Adriatico"

Siamo venuti a conoscenza a mezzo del Quotidiano in epigrafe della lettera scritta dal Consigliere Emidio Del Zompo al quale volentieri rispondiamo invitandolo a venirci a trovare per meglio conoscere la nostra struttura (questo invito è, naturalmente, esteso a tutti i Rappresentanti Comunali, alla Redazione ed a tutti i cittadini che vogliono conoscere a fondo queste questioni e farsi una propria idea).

- La nostra è una Cooperativa Sociale di tipo A (una Cooperativa che eroga servizi alle persone, si veda la legge nazionale Cooperative Sociali Legge del 8/11/1991 n°381, Disciplina delle Cooperative Sociali) che svolge da circa diciotto anni una funzione di accoglienza residenziale a minori in situazioni di disagio.

Prima di entrare nel merito della lettera alcune considerazioni iniziali:

- La vicenda di Bibbiano (quella dei minori affidati contro i loro interessi e tutela e contro le Leggi) è al vaglio della Magistratura verso la quale nutriamo piena fiducia. Se ci fossero stati abusi quelli andrebbero, secondo noi, puniti duramente e gli eventuali servitori dello Stato riconosciuti colpevoli licenziati e messi in galera.
- Seguendo il principio della "buona fede" riteniamo da una parte assolutamente legittimo che un Amministratore pubblico si preoccupi della sorte dei minori e di come vengano spesi i soldi dello Stato (e quindi di noi cittadini) e dall' altra parte rifiutiamo di prendere in considerazione la sola idea che qualcuno possa usare strumentalmente qualsiasi disgrazia o vicenda coinvolgente bambini per attirare consensi politici.

Per questo volentieri pubblicamente rispondiamo alla lettera:

- Operiamo con la nostra Comunità per Minori in via Beata Lavinia Sernardi 7 a Grottammare ed abbiamo inoltre 5 appartamenti per accogliere richiedenti protezione internazionale (tra cui minori e nuclei familiari) afferenti al Progetto supervisionato dalla Prefettura di Ascoli Piceno.
- La domanda riguardante il numero degli addetti, la loro modalità di assunzione, la tipologia e livello salariale ci ha sorpreso un po' perché per poter esercitare questa attività, il numero dei dipendenti, le loro qualifiche ed il loro inquadramento sono rigidamente indicate dalla legge Regionale 20 del 2002 che regola questo campo e non possiamo quindi noi scegliere il numero minimo dei dipendenti, la loro qualifica o l'inquadramento salariale (per forza con CCNL Cooperative Sociali). La Legge Regionale stabilisce anche i metri quadri che devi avere, il numero dei bagni, le dimensioni delle camere da letto e dove fisicamente può essere messa una struttura

Cooperativa sociale Lella 2001 Onlus

Via Beata Lavinia Sernardi 7, 63066 Grottammare (AP)

p.iva 01706910443 Tel 0735586031 mail info@lella2001.it

pec cooperativasocialelella2001@pec.it

www.lella2001.it



- Inoltre, come per tutte le Cooperative Sociali i nostri bilanci sono pubblici e depositati presso il Registro delle Imprese. Nello specifico i nostri dipendenti hanno naturalmente tutti una qualifica professionale adeguata secondo la legge 20 del 2002. Abbiamo 16 dipendenti, di cui 8 strettamente impiegati nel servizio della Comunità per Minori, con contratti di educatore/educatrice e stipendio base medio di euro 1504,67 lordi.
- Tali dipendenti (praticamente tutti laureati) hanno turni "continui" dato che le nostre strutture funzionano 365 giorni l'anno 24 ore su 24. Quello dell'operatore di Comunità è un lavoro duro, rischioso e a volte purtroppo incompreso. A Natale, Capodanno, Ferragosto lavorano (come altre categorie nel nostro Paese).
- I volontari sono in numero di 22 di varia provenienza (medici, insegnanti, operai, imprenditori, farmacisti, impiegati). Vengono reclutati solo attraverso una profonda e personale conoscenza e la loro attività è guidata dall'operatore di turno che in questi casi svolge anche il ruolo tutor. Per i tirocinanti valgono le regole delle convenzioni di tirocini con le università invianti. Come stabilito dalla Legge 20 del 2002 i volontari affiancano l'operatore di turno che è SEMPRE presente.
- Il tempo medio di permanenza dei minori è stato di 9,4 mesi.
- I minori presenti sono attualmente 8.
- I minori vengono collocati presso la nostra Comunità dagli Enti Competenti (Comuni, Tribunali, etc.) e noi non abbiamo alcun potere o ruolo nella decisione dell'affido (possiamo solo valutare se prenderli o no sulla base delle loro difficoltà, noi ad esempio non siamo ancora attrezzati per i ragazzi con gravissime patologie mentali).
- Non è nostro compito né abbiamo le competenze per rintracciare i parenti dei minori stranieri ed organizzare rimpatri (per questo ci sono gli Enti dello Stato). In caso di dubbio sull'età del minore il Comune di appartenenza dei minori attua le procedure previste dal Protocollo per l'identificazione e l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati approvato dalla Conferenza delle Regioni nel 2016, dal Parere Consiglio Superiore della Sanità del 2009 e raccomandazioni dell'UNHCR del 2014 in particolare nel dpcm n. 234/2016 (in pratica ed in particolare sono i medici ad indicare se un ragazzo è minorenne o no).
- Le attività di controllo che riceviamo sono le seguenti: controlli del Comune, della Procura de Minori, dei NAS e dei Carabinieri 2 volta all'anno circa, controlli dell'Ufficio SPRAR/ SIPROIMI (richiedenti asilo) una volta all'anno, controlli periodici dell'ispettorato del Lavoro e ASUR, controllo di Revisione delle Cooperative ogni anno, visite ispettive a sorpresa dei Nas, controlli e visite da parte di tutti i Comuni, assistenti sociali ed Ambiti Sociali Territoriali. Verso tutti costoro ribadiamo pubblicamente la nostra stima e fiducia. Un solo esempio: quando ci fu la strage dei nostri Carabinieri a Nassiria la nostra Comunità con tutti i ragazzi si recò presso il locale Comando a porgere le condoglianze. Noi facciamo le funzioni che lo Stato non fa e non vuole fare e personalmente penso sia meglio non faccia (a meno che qualcuno non pensi sia meglio avviare Comunità Pubbliche per minori), rispettiamo le regole ed i controlli dello Stato, le Sue Leggi ed Istituzioni.

Considerazioni conclusive:

- Come avete letto molte delle risposte che abbiamo dato erano già "pubbliche" perché operiamo seguendo la Legge e, ad esempio, le leggi nazionali e regionali (in particolare la legge 20 del 2002) stabiliscono con chiarezza e rigore il numero dei dipendenti, le loro qualifiche ed inquadramento.

Cooperativa sociale Lella 2001 Onlus

Via Beata Lavinia Sernardi 7, 63066 Grottammare (AP)
p.iva 01706910443 Tel 0735586031 mail info@lella2001.it
pec cooperativasocialelella2001@pec.it
www.lella2001.it



Inoltre, i nostri bilanci sono pubblici e visibili a tutti (come quelli di tutte le Cooperative) ma siamo ben felici di rispondere al Consigliere Del Zompo perché questo ci ha dato modo di spiegare almeno le cose di base di cui sopra.

- Invitiamo il Consigliere Del Zompo a venirci a trovare quando vuole (e magari a fare il volontario presso di noi o presso chi si occupa di sociale in modo da rendersi conto di persona dei tanti problemi e darci una mano) e questo invito è, naturalmente, esteso ai Rappresentanti delle Istituzioni e (per primi) a tutti i cittadini (che pagando le tasse ci consentono di aiutare minori che ospitiamo).
- Noi sappiamo che questo mondo non è "perfetto" e che purtroppo ladri, disonesti e megalomani ci sono anche nel sociale: è nostro auspicio che vengano puniti ma non si faccia "di tutta l'erba un fascio" perché in Italia ci sono tanti volontari, sacerdoti, suore, operatori, parrocchie e Centri che lavorano con rettitudine e generosità!!.

Ciascun politico che ha funzioni amministrative deve controllare che ogni euro di soldi pubblici sia ben speso e dopo aver risposto ai quesiti di cui sopra mi chiedo a titolo personale se è noto che tra Camera e Senato sono 2200 i dipendenti che vedranno, dopo tre anni, aumentare i propri stipendi oltre il tetto prefissato nel 2014. In particolare, le retribuzioni del 44% dei 137 funzionari di Camera e Senato, sfioreranno il tetto di 240.000 euro arrivando in alcuni casi alla cifra record di 480.000 euro lordi.

La metà dei 249 **documentaristi** supererà il tetto di 166.000 euro, la metà anche dei 265 **segretari parlamentari** supererà il tetto di 115.000 euro e il 50% dei 317 **assistenti parlamentari** (commessi, barbieri, ex addetti alla buvette e al ristorante) supererà il tetto di 99.000 euro (Fonte: Il Giornale del 05/01/2018).

Oppure che in Italia ci sono (fonte Codacons 2013) ancora 500 Enti Inutili che inghiottono miliardi di euro tra cui citiamo il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona e l'Istituto Sviluppo Ippico Sicilia.

Noi continuiamo a lavorare, a "porte aperte", con chiarezza, seguendo regole, leggi e controlli disponibili a migliorare ove possibile ringraziando (lo ripeto) tutti i cittadini che pagando le tasse ci consentono di aiutare e sperando che tutti i Politici si interessino a "mettere a posto" questo Paese anche nelle sue (a volte!) sconsiderate spese.

13 / MAR 2018

Il Presidente

Roberto di Felice

Coop. Sociale a.r.l.
"LELLA 2001" - ONLUS
Sede Legale e Operativa:
Via Beata Lavinia Sernardi, 7
63066 GROTTAMMARE (AP)
Part. IVA e Cod. Fiscale 01706910443
Tel. 0735 586031 Fax 0735 578150

Cooperativa sociale Lella 2001 Onlus
Via Beata Lavinia Sernardi 7, 63066 Grottammare (AP)
p.iva 01706910443 Tel 0735586031 mail info@lella2001.it
pec cooperativasocialelella2001@pec.it
www.lella2001.it

